

LE AUTO ELETTRICHE ASCOLANE PRIME ASSOLUTE A ROMA

di Angelo Perla

L'inquinamento atmosferico, il buco dell'ozono, le piogge acide, le malattie tumorali e respiratorie, sono oggi fra le attenzioni più preoccupanti dei governi di tutto il mondo, di scienziati ed ecologisti che, anche se molto lentamente, cercano di trovare rimedi a questi fenomeni. In ogni settore, quindi, si sta provvedendo a risolvere questi annosi problemi. Anche nel campo automobilistico le diverse case costruttrici stanno operando già da qualche tempo per ridurre o addirittura eliminare l'inquinamento dovuto ai gas di scarico. Fra le varie soluzioni la marmitta catalitica, la benzina senza piombo e soprattutto la vettura prettamente ecologica a trazione elettrica. Per sviluppare e dare maggiore risalto a quest'ultima soluzione è nata la F.I.V.E. (Federazione Italiana Vetture Elettriche) che fra le varie iniziative indice annualmente delle gare per vetture a trazione elettrica.

Quest'anno nel corso del "3° Gran Premio 4e" svoltosi a Roma il 19-20 maggio (riservato a prototipi di veicoli a trazione elettrica), colossi dell'industria automobilistica mondiale quali Fiat, Volkswagen Piaggio ed altri, sono

entrati in competizione con le vetture elettriche costruite dalla FAAM di Monterubbiano che hanno acquisito **oltre al primo posto in assoluto** con la vettura Jung guidata da Giuseppe Vitali, anche due interessanti piazzamenti nella classifica generale: il 9° posto con Federico Vitali ed il 16° con una vettura guidata da Tomassini. Ma quello che più conta è che la vettura vincitrice è stata riconosciuta dalla giuria come "il veicolo con l'impianto elettrico meglio ingegnerizzato, razionale e pronto ad essere immesso nel mercato".

I risultati estremamente prestigiosi, ottenuti anche nelle edizioni precedenti, fanno supporre che le prime auto elettriche prodotte in serie, potranno essere quelle della "piccola" azienda picena se sarà superata la routine burocratica relativa all'omologazione che ancora "inspiegabilmente" non si riesce ad ottenere.

Infatti, come afferma Federico Vitali, Presidente ed Amministratore delegato della FAAM, "le nostre vetture sono costruite nel rispetto della normativa CEE, e già commerciabili in tutta Europa. In Italia, dove è ancora in



A fianco: la vetturessa "Yung" vincitrice assoluta al 3° Gran Premio 4e di Roma. ■ Sopra: Federico Vitali, amministratore delegato della FAAM, con gli alunni di Monterubbiano presenti alla cerimonia di presentazione.

vigore una specifica legge che regola l'uso del quadriciclo e che non consente l'omologazione se non dopo una serie di controlli e prove molto complesse, questo non è ancora possibile infatti, in base a tale norma può ad esempio, essere omologato un veicolo che ha la cabina passeggeri e vano trasporti staccati (tipo l'Ape della Piaggio), ma non un veicolo per soli passeggeri (della norma così congegnata non ne comprendiamo il perché).

Pur essendo la FAAM considerata una delle maggiori aziende del settore ed anche ben inserita negli ambienti ministeriali — prosegue Vitali — questa non ha mai ottenuto contributi o particolari finanziamenti al contrario di altre e più grosse case auto-

